

17. LA CLASSE DEL FUTURO. LABORATORIO DI PROGETTAZIONE DIDATTICA

CE.SE.DI. in collaborazione con il G.I.S. (Gruppo per l'Innovazione della Scuola).

A cura di Angelo Chiarle.

Destinatari: insegnanti degli istituti scolastici di ogni ordine e grado e istituzioni formative.

«Il punto-chiave [...] non sono tanto le tecnologie, ma il fatto di riconsiderare il modo in cui organizziamo le nostre lezioni in **ambienti di apprendimento più centrati sullo studente, focalizzati sui progetti, e collaborativi**, che sostengano lo sviluppo delle **competenze del XXI secolo**. La tecnologia può essere un potente strumento per aiutarci in questo, ma non è essenziale per il raggiungimento di questo obiettivo.» (European Schoolnet Academy, *Future Classroom Scenarios*, 2014)

L'obiettivo del laboratorio è, in primo luogo, riflettere sui **possibili scenari della didattica del prossimo futuro** e discutere tra colleghi su come realizzare, a cominciare dal presente, una nuova visione e una nuova pratica dell'insegnamento e dell'apprendimento tramite le nuove tecnologie digitali. La costruzione della classe del futuro è innanzi tutto una questione di collaborazione tra docenti.

L'introduzione delle TIC nella didattica, rompendo o addirittura sovvertendo consolidate *routines*, può contribuire ad accrescere il disorientamento degli insegnanti, i quali devono mettere in discussione più d'una delle certezze che offriva la didattica tradizionale. L'Unione Europea ha cercato di correre in soccorso dei docenti tramite il Progetto-pilota **iTEC**, che ha coinvolto i Ministeri dell'Istruzione di quindici Stati, tra cui l'Italia. Dal Progetto iTEC è scaturito **Edukata**, «un processo di progettazione collaborativa per gli educatori [finalizzato] a colmare il *gap* tra gli scenari visionari e la pratica in classe».

Nel corso di quattro anni centinaia di docenti per un totale 2.500 classi in tutta Europa hanno messo a punto un modello di progettazione didattica di *Learning Activities*.

Una *Learning Activity* è modello astratto di unità di apprendimento, che deve essere declinato in una *Learning Story*, che ciascun docente progetta a seconda dell'ordine di scuola in cui insegna, della sua disciplina e del contesto sociale e territoriale specifico in cui si colloca la propria scuola.

Scopo principale del laboratorio sarà la progettazione di *Learning Stories* secondo il modello iTEC. Tali unità di apprendimento verranno realizzate in autonomia da ciascuno dei partecipanti, ma verranno sottoposte alla *peer review* degli altri iscritti al Laboratorio.

Il Laboratorio si articolerà in tre fasi:

1. due incontri in presenza per illustrare e discutere il modello iTEC-Edukata;
2. lavoro di progettazione on-line da casa con scadenze, seguito dalla sperimentazione in classe;
3. un incontro di sintesi conclusiva dei risultati.

Chi vorrà potrà partecipare al Laboratorio anche senza partecipare agli incontri in presenza. Avrà ugualmente a disposizione materiali, indicazioni e tutte le risorse *on-line* per dare il proprio contributo alle varie discussioni e per progettare la propria *Learning Story*.

Schema- tipo degli Incontri	15.00 - 16.30	Presentazione	plenaria
	16.30 - 17.30	Discussione a gruppi	<i>Cooperative Learning</i> coordinato da tutor
	17.30 - 18.00	Sintesi conclusiva	Plenaria

• I fase in presenza

1° incontro (novembre 2014)

La classe del futuro: sogno o realtà?

A cosa assomiglia la classe del futuro?

La nostra classe del futuro: verso una visione realistica.

Dalla visione alla realtà: il ruolo della tecnologia nella tua classe del futuro.

2° incontro (novembre 2014)

Dalla *Learning Activity* alla *Learning Story*

21st Century Skills e *Learning Activities*: un'implementazione reciproca.

Qual è il senso di una *Learning Activity*?

Come è strutturata una *Learning Activity*?

Come si trasforma una *Learning Activity* in una *Learning Story*?

• Il fase on-line

Progettazione (entro 11 gennaio 2015)

Sperimentazione in classe (entro 31 marzo 2015)

• III fase in presenza

Presentazione e discussione dei risultati (aprile 2015)

Risorse on-line per il Progetto

Piattaforma Edmodo per comunicazioni tra i partecipanti, formazione di gruppi di lavoro e scambio di materiali.

Discussioni *on-line* tramite Padlet o Tricider.

Creazione di mappe concettuali *on-line* su RealtimeBoard.

Creazione di documenti e questionari *on-line* tramite Google Docs.

Sede: CE.SE.DI., via Gaudenzio Ferrari 1, Torino.

Costi: L'attività non prevede costi a carico della scuola o dei docenti interessati.

ADESIONI

I docenti interessati sono pregati di inviare al CE.SE.DI. l'apposita scheda **entro il 20 ottobre 2014.**

REFERENTE

Rachele LENTINI

tel. 011.861.3602 - fax 011.861.4494

e.mail: rachele.lentini@provincia.torino.it